



COMUNE DI ISILI

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI CULTURALI

ALLEGATO

TARIFFE ASILO NIDO COMUNALE

Fasce di contribuzione e rette mensili approvate con
Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 05.05.2023

FASCIA	VALORE ISEE (€)	RETTA MENSILE (€)
1	0 - 4.000	292,999815
2	4.001 - 9.000	334,856932
3	9.001 - 15.000	460,428281
4	15.001 - 22.000	502,285397
5	22.001 - 30.000	544,142514
6	30.001 - 40.000	585,999630
7	oltre 40.001	627,856747
nr	NON RESIDENTI	703,199556

SI PRECISA CHE I NON RESIDENTI PAGANO LE QUOTE INTERE, come indicato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 05.05.2023.

TARIFFE PER I SERVIZI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

TIPOLOGIA	COSTO PASTO (€)
Primo figlio	2,50
Secondo figlio e successivi	2,40

Tariffe approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21.12.2017 con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	RETTA ANNUALE (€)
Primo figlio	16,10
Da secondo figlio	9,66

Tariffe approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29.12.2011.

RIFERIMENTI TARIFFARI

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 05.05.2023 – Tariffe Asilo Nido Comunale.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 21.12.2017 – Tariffe servizio mensa scolastica.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29.12.2011 – Tariffe servizio trasporto scolastico.



Comune di Isili

Provincia del Sud Sardegna

09056 Piazza San Giuseppe n.6

Tel.0782/804460-804461 Fax 0782/804469

Email affarigenerali@comune.isili.ca.it Pec protocollo.isili@pec.it

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 97 Del 21-12-2017

Oggetto: SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - DETERMINAZIONE NUOVE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE E INDIRIZZI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 09:00, in Isili nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PILIA LUCA	SINDACO	P
DOA VALERIO	VICE SINDACO	P
CONTINI MONICA	ASSESSORE	P
MELIS ENRICO	ASSESSORE	P
FAEDDA ERICA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Sig. PILIA LUCA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella.

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto e predisposta dall'Unità Operativa "Affari Generali – Personale – Servizi Demografici - Servizi Sociali" presentata nel testo seguente:

PREMESSO che:

- il D.P.R. 19.06.1979 n. 348 prevede:
 - all'art. 31 "Sono delegate alla regione le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernente tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, (...), l'assolvimento dell'obbligo scolastico (...);
 - all'art. 34 "Le funzioni amministrative indicate nel precedente art. 31 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale";
- la L.R. 25 giugno 1984 n. 31 prevede:
 - all'art. 2 "Nel settore della scuola materna le province, i comuni, i consorzi e le associazioni fra enti locali sentiti gli Organi collegiali della scuola, attuano i seguenti interventi:
 - a) (...);
 - b) servizio di mensa;
 - (...);
 - all'art. 6 "Nel settore della scuola dell'obbligo, ivi compresi i corsi per adulti, le province, i comuni, i consorzi e le associazioni fra enti locali [13], sentiti gli Organi collegiali, attuano i seguenti interventi:
 - a) (...);

b) servizio di mensa, al fine di favorire le iniziative di sperimentazione di tempo pieno e di tempo prolungato;

ATTESO che:

- il Comune, in attuazione delle disposizioni normative sopra citate, eroga il servizio di mensa scolastica, la cui gestione è affidata in appalto fino al mese di giugno 2020, alla ditta Consorzio Network Etico Italia, soggetto erogatore cooperativa "Piccola Parigi" di Buggerru, a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Isili;
- a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 il numero degli alunni che fruiscono del servizio è passato da 25 a 73 a causa di diversi fattori contingenti, quali:
 - il 30 giugno 2017 è giunta al termine, quasi improvvisamente, l'attività educativa della scuola dell'infanzia paritaria gestita dalla Fondazione G. Orru' che accoglieva circa trentacinque bambini;
 - con la chiusura della scuola paritaria, la fascia di età 3-6 anni si è conseguentemente riversata unicamente sulla scuola dell'infanzia statale;
 - parallelamente, e nello stesso periodo, alcuni istituti scolastici del circondario sono stati soppressi, con conseguente e corrispondente aumento delle richieste di iscrizione all'Istituto Comprensivo di Isili, in particolare alla scuola dell'infanzia e primaria;
 - per la prima volta dopo lunghissimo tempo in una delle due classi prime della scuola primaria di Isili è stato attivato il tempo pieno, con conseguente necessità di erogazione del servizio di refezione scolastica anche a favore degli allievi frequentanti;
 - come logica conseguenza dei suddetti fattori contingenti, i costi di gestione del servizio mensa sono aumentati in modo esponenziale;
 - l'Amministrazione, per far fronte a tali spese e al fine di mantenere l'equilibrio generale del bilancio, potrebbe essere costretta ad operare dei tagli in altri servizi, altrettanto importanti e necessari;

RICHIAMATI:

- il D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni in L. 26.04.1983 n. 131, il quale all'art. 6 prevede che *"Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* e che *"Il Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, sentite l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, l'Unione delle province d'Italia e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani, è autorizzato ad emanare entro il 31 dicembre 1983 un decreto che individui esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale"*;
- il D.M. 31.12.1983 (G.U. 17.01.1984 n.16), emanato in attuazione del D.L. 55/1983 sopra richiamato, recante *"Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale"* il quale tra le premesse dispone che *"(...) per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"* e che *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:*

(...)

10) mense, comprese quelle ad uso scolastico

e dato atto che, per espressa previsione normativa, il servizio di refezione scolastica erogato dal Comune a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Isili, rientra tra i servizi a domanda individuale;

VALUTATO che la qualificazione di un servizio quale servizio pubblico a domanda individuale sta a significare che l'ente locale non ha l'obbligo, salvo i casi di espressa previsione normativa, di istituirlo ed organizzarlo: se però decide di farlo, è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi,

correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza art. 6 comma 1 D.L. 55/1983; art. 172 comma 1 lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29.12.2011, che prevedeva le seguenti tariffe di contribuzione al servizio da parte delle famiglie richiedenti e che sono rimaste invariate fino ad oggi:

scuola dell'infanzia		
	1° figlio	da 2° figlio
5 pasti	€ 38,64	€ 32,20
6 pasti	€ 46,37	€ 38,64

scuola primaria		
	1° figlio	da 2° figlio
1 rientro	€ 12,11	€ 10,90
2 rientri	€ 19,32	€ 16,10
3 rientri	€ 25,76	€ 22,54
5 rientri	€ 45,08	€ 35,42

EVIDENZIATO inoltre che:

- l'art. 21 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 recante *"Individuazione del personale avente diritto di mensa gratuita"* prevede:
 - al comma 1 *"Il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuita riguarda il personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione"*;
 - al comma 5 *"Il personale ATA di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita"*;
- la gestione del servizio mensa comporta una serie di ulteriori costi riflessi (quali elettricità, gasolio, consumi idrici, manutenzioni ecc.) che non sono quantificabili esattamente ma che aumentano in modo consistente la spesa a carico dell'ente;

VISTO il D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, recante *"Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali"*;

RICHIAMATO, in particolare, il disposto del comma 1bis dell'art. 54 D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, come aggiunto dall' art. 54 della L. 23.12.2000 nr. 388 *"Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo"*;

VISTO l'art. 243 comma 2 D. Lgs. 18.08.2000 N. 267 a norma del quale *"Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:*

a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare"; (...)

ATTESO che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato di rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente a quello di riferimento:

ACCERTATO che il Comune di Isili non versa in situazione strutturalmente deficitaria ma che comunque l'attività dell'amministrazione è, e deve, essere rivolta, nella finalità complessiva di garantire l'equilibrio del bilancio dell'ente, in misura sempre maggiore, ad ottenere l'avvicinamento delle entrate ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi:

VISTI:

- la L.R. 25.06.1984 N. 31 che:

- all'art. 10 lett. a) prevede: *“I destinatari degli interventi di cui all'art. 2, lett. a) e b), usufruiscono degli interventi stessi contribuendo alla copertura finanziaria dei relativi costi con una quota determinata dalle province, i comuni, i consorzi e le associazioni fra enti locali, in base alle loro condizioni economiche”;*
 - all'art. 11 lett. a) prevede: *“Le province, i comuni, i consorzi e le associazioni fra enti locali sulla base della programmazione e delle direttive regionali:

 - a) determinano le fasce di reddito cui rapportare la contribuzione degli utenti, di cui al precedente art. 10, per i servizi di trasporto, di mensa e per quelli convittuali”;*
- il D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 recante *“Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che all'art. 1 prevede:

 - al comma 2, come modificato, da ultimo, dall'art. 1 del D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130, che: *“Gli enti erogatori, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, individuano, secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti, le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni agevolate, con possibilità di prevedere criteri differenziati in base alle condizioni economiche e alla composizione della famiglia, secondo le modalità di cui all'articolo 3”;*
 - al comma 3 che: *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, il Ministro dell'interno, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sono individuate le modalità attuative, anche con riferimento agli ambiti di applicazione, del presente decreto. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”;**
- il D.P.C.M. 07.05.1999 n. 221 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate”;*
- il D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159 recante *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;*

CONSIDERATO che dalle disposizioni sopra citate emerge in capo all'Ente locale una mera facoltà di introdurre una differenziazione tra fasce di contribuzione degli utenti da calcolarsi in relazione all'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare

PRECISATO che:

- nella determinazione del costo del servizio, si deve tenere conto del costo effettivo corrente (prezzo d'appalto) che è il seguente:
 - Pasto scuola dell'Infanzia: Euro 5,80 + IVA al 4% **Tot. € 6,03**
 - Pasto scuola Primaria: Euro 5,80 + IVA al 4% **Tot. € 6,03;**
- così come determinato con la Delibera G.M. N. 112 del 29.12.2011, il costo di contribuzione dell'utenza non copre il 36 % del totale del costo del servizio a carico del bilancio comunale;

RITENUTO necessario e ineludibile, alla luce delle considerazioni che precedono procedere ad una rideterminazione e aggiornamento delle tariffe di contribuzione, adattandole agli attuali costi di gestione del servizio;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che all'art. 42 comma 2 lett. f), in combinato disposto con l'art. 48 del medesimo D.Lgs. 267/2000, prevede la competenza della Giunta per la determinazione delle aliquote dei tributi comunali nonché in ordine alla determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

Tutto ciò premesso e considerato:

PROPONE

1. Di richiamare integralmente la parte narrativa del presente atto;

2. Di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, ad una rideterminazione e aggiornamento delle tariffe di contribuzione degli utenti del servizio mensa scolastica della Scuola dell'Istituto Comprensivo di Isili in modo da quantificarle agli attuali costi di gestione del servizio che risultano a carico del bilancio comunale;
3. Di approvare a partire dall'anno scolastico 2017/2018 e con decorrenza dal mese di gennaio 2018 le nuove tariffe del servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Isili;
4. Di richiedere i necessari indirizzi attuativi;
5. Di impartire direttive al Responsabile dei Servizi Sociali e al Responsabile del Servizio Finanziario affinché provvedano, ciascuno per la parte di propria competenza, a dare esecuzione al presente atto.

PROPONE, altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 al fine di consentire la conclusione tempestiva del relativo procedimento.

COMUNE DI ISILI - Provincia Sud Sardegna

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 22-11-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Schirru Doriana

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 22-11-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Podda Pier Giorgio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta così come sopra riportata e ritenuto di procedere alla sua approvazione:

Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. In conformità alla proposta di deliberazione sopra riportata approvandola integralmente nel testo proposto;
2. Di stabilire, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 e con decorrenza da mese di gennaio 2018 le seguenti tariffe del servizio di mensa scolastica per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Isili;

TARIFFE MENSA SCOLASTICA ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2018	
COSTO PASTO PRIMO FIGLIO	COSTO PASTO SECONDO FIGLIO E SUCCESSIVI
€ 2,50	€ 2,40

3. Di dare atto che il pagamento delle suddette tariffe è dovuto esclusivamente in relazione ai pasti effettivamente fruiti dagli utenti del servizio.
4. Di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano a dare attuazione a quanto deliberato.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:.

IL SINDACO
F.to Dott. PILIA LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. 38/94 e 4/95 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 28-12-2017 al n. 633 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Isili, 28-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 40, 4° comma della L.R.38/94 e 4/95)

Si attesta che della presente delibera contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 28-12-2017 Prot. 8558

Isili, 28-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 38/94 e 4/95 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 30 comma 2)

Isili, 28-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

PER copia conforme al suo uso originale ad uso Amministrativo.

Isili, 28-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cau Graziella

